

Rassegna del 21/04/2015

TIRRENO PISA - SOLIDARIETÀ Oltre 5 tonnellate dalla raccolta di generi alimentari - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Folle post sulla strage: concerto annullato - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «La città di notte è vuota» L'allarme degli esercenti II "Viola bacia tutti "trasloca all'estero, le reazioni - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - "Né per gioco, né per burla' Incontro: i rischi dei giovani -	4
...	
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Post-vergogna, espulsi dalla festa dei 25 aprile - Quirici Andreas	5

SOLIDARIETÀ

Oltre 5 tonnellate dalla raccolta di generi alimentari

► PONTEDERA

La raccolta di generi alimentari portata avanti sabato scorso dalle associazioni di volontariato ai punti Coop di Pontedera e Fornacette ha registrato un bel risultato finale: 5.479 chilogrammi. Con il coordinamento del Comune di Pontedera e della sezione soci Coop della Valdera una cinquantina di volontari appartenenti a Croce Rossa, San Vincenzo de'Paoli, Chiesa Fonte di Vita, Centro Aiuto alla Vita, Misericordia e Gioventu' francescana si sono avvicendati nei punti vendita per raccogliere le buste lasciate in dono dai clienti.

Già dalla mattina di oggi gli scatoloni immagazzinati in un fondo in viale Italia e contenenti pasta, latte, olio, pelati, pannolini e altri beni alimentari saranno distribuiti in modo equo tra gli enti caritatevoli della città che provvederanno a loro volta a consegnarli alle famiglie più bisognose.



FORNACETTE LA BAND 'NOBRAINO': «ACQUE PESCOSE IN SICILIA». IL COMITATO 25 APRILE SI INFURIA

Folle post sulla strage: concerto annullato

«**AVVISO** ai pescatori: stanno abbondantemente pasturando il Canale di Sicilia, si prevede che quelle acque saranno molto pescose questa estate». Il post delirante sulla strage nel Mediterraneo di Kruger – gigantesco ed eccentrico cantante del gruppo 'Nobraino' – scatena un putiferio. La band emergente, infatti, sabato 25 aprile avrebbe dovuto esibirsi a Fornacette ma il «Comitato Venticinque Aprile Fornacette» – che organizza l'evento – ha subito annullato il concerto. «Il Comitato 25 Aprile – scrive su Facebook l'organizzazione – comunica che i Nobraino non suoneranno al concerto del 25 aprile a Fornacette». «Stasera (ieri sera per chi legge ndr.) – continua l'avviso – ci sarà una riunione dell'associazione e verrà realizzato un comunicato ufficiale. Ci dissociamo totalmente dalla assurda provocazione sui migranti tragicamente scomparsi a seguito dell'ennesima insopportabile tragedia del mare. Esprimiamo sincero cordoglio e massima solidarietà verso le vittime». Una bufera che sta costando carissimo al gruppo di Riccione che sarebbe dovuto essere dovuto essere una delle maggiori 'attrazioni' della festa. Anche se il gruppo ha ben presto ritrattato il post – facendo capire che si trattava sostanzialmente di una provocazione – la furia dei fans ha scatenato commenti durissimi e aspre condanne. Perfino il cantante Roy Pace è intervenuto: «La vostra realtà non è di cattivo gusto ma decisamente vergognosa. Dopo il vostro schifoso post di quest'oggi, prevedo che non calcherete il palco del Primo Maggio di Taranto. Noi abbiamo una dignità da difendere».



«La città di notte è vuota» L'allarme degli esercenti

Il "Viola bacia tutti" trasloca all'estero, le reazioni

SEMBRANO lontani i tempi in cui Pontedera faceva concorrenza alle città di mare e in estate riempiva le sue strade con giovani in minigonna e maglietta che si muovevano a ritmo di musica. Con la chiusura dello storico "Viola Bacia Tutti" caput mundi della notte estiva della Valdera sembra finire, quasi definitivamente, anche la vita notturna della città della Piaggio, lasciando spazio a qualche riflessione. «Prima di tutto bisogna capire cosa spinga un imprenditore ad andare ad investire all'estero - sottolinea Jimmy Sca-

ra non è sindacabile in questa sede. Anche se quale saranno le conseguenze forse sì. Perché se tanto mi da tanto a più chiusure corrispondono anche meno posti di lavoro, meno persone che spendono a Pontedera, il tutto uguale ad una città che nel dopo cena è deserta. «Pontedera alle 11 è una città fantasma. Sul corso ci sono poche persone, in compenso i giovani vanno in altri locali in zone limitrofe, per esempio Calcinaia», denuncia Luca Sardelli di Confesercenti Valdera, che aggiunge: «la colpa è delle amministrazioni comunali precedenti che in passato hanno fatto scelte sbagliate colpendo pesantemente le attività della zona, a questo vanno aggiunte le spese generali che gravano sugli esercizi». Un mix letale dunque che nel tempo ha fatto molte vittime. Se si guarda alle chiusure che hanno interessato il centro di Pontedera infatti sembra di leggere un bollettino di guerra che ha fatto del centro un luogo che si accende sino all'aperitivo per poi divenire silenzioso nel prepararsi alla notte. Orari più permissivi, iniziative e rivalutazione forse potrebbero essere la soluzione? Forse sì. Intanto Pontedera, con l'amaro in bocca, incassa il colpo dell'ennesima chiusura.



LE CRITICHE
Luca Sardelli di Confesercenti Valdera

L'ALLARME

«Colpa delle precedenti amministrazioni che hanno spinto i giovani altrove»

tassa Presidente di Confcommercio Valdera. «Certo le spese e i regolamenti a cui bisogna sottostare sono penalizzanti e dunque un imprenditore magari decide di spostarsi all'estero dove i costi sono minori e c'è meno burocrazia», aggiunge. Ma quale siano le ragioni che hanno guidato i proprietari del locale estivo a non riaccendere la musica nella Valde-



“Né per gioco, né per burla” Incontro: i rischi dei giovani

Il gioco è bello quando dura poco. E soprattutto quando non oltrepassa i limiti della legalità. Proprio di questa “linea sottile” tratterà l’iniziativa in programma a Fornacette per domani alle 18 in Sala James Andreotti (Piazza Kolbe). L’ingresso è libero.

Incontro
Domani
Fornacette



Post-vergogna, espulsi dalla festa del 25 aprile

Sulla pagina Facebook dei Nobraino: "Avviso ai pescatori, stanno pasturando il canale di Sicilia". Esplose la polemica, concerti disdetti in tutta Italia

di **Andreas Quirici**

► CALCIATA

Il Comitato 25 aprile di Fornacette cancella il concerto dei Nobraino (nella foto) per un commento sulla pagina Facebook della band di Riccione in cui si paragonano i migranti morti nel mar Mediterraneo domenica mattina a cibo per pesci. La frase incriminata ("Avviso ai pescatori: stanno abbondantemente pasturando il canale di Sicilia, si prevede che quelle acque saranno molto pescose questa estate") era riferita alla scarsa considerazione avuta dall'Unione Europea in fatto di immigrazione. Ma è bastata per creare il putiferio sia sui social network che nella realtà, visto che tutte le date in programma dal gruppo romagnolo sono state cancellate. I Nobraino avrebbero dovuto suonare il 25 aprile a Fornacette, nell'ambito della Festa della Liberazione, in cui il clou è rappresentato dagli Zen Circus.

«Ci siamo accorti tardi del post – spiega Simone Pampaloni, del comitato fornacettese –. E non potevamo ignorare la cosa dopo quanto accaduto nel mar Mediterraneo. Ci è sembrato doveroso oltre che verso i migranti morti anche nei confronti dello spirito della Festa della Liberazione. Vedremo se e con chi sostituirli».

Pampaloni racconta di aver visto esplodere la protesta sulla pagina Facebook del comitato e di aver contattato l'agenzia con cui hanno organizzato l'evento di sabato 25 aprile per avere delucidazioni. «Roy Paci li aveva estromessi dalla festa del Primo Maggio di Taranto – prosegue il presidente – e la maggior parte dei loro concerti era già stata cancellata. Non ci abbiamo pensato due volte a seguire l'esempio di altre manifestazioni».

Così, all'ora di pranzo, è stato pubblicato questo comunicato: «Il Comitato 25 Aprile comunica che i Nobraino non suoneranno al concerto del 25 aprile a Fornacette. Ci dissociamo totalmente dalla assurda provocazione sui migranti tragicamente scomparsi a seguito dell'ennesima insopportabile tragedia del mare. Esprimiamo sincero cordoglio e massima solidarietà verso le vittime».

Facile immaginare la valanga di messaggi a sostegno di questa presa di posizione, anche alla luce del grande dibattito che si è aperto sulla marea di messaggi razzisti scritti dopo aver appreso la notizia sui social network. «Credo che sia stata una ingenuità, più che una presa di posizione decisamente razzista – sottolinea ancora – ma non si poteva comunque ignorare. Oltre tutto si tratta di un gesto fatto da chi ha centinaia di fan e che su Facebook ha oltre 46mila seguaci. Nessuno dovrebbe permettersi di dire certe cose, ma a maggior ragione i personaggi pubblici».

Inutile anche il messaggio scritto da Lorenzo Kruger, uno dei componenti del gruppo che si rifà alla musica indie e rock: «Torno ora da un weekend di concerti e purtroppo solo ora mi accorgo di cosa sta succedendo. Ogni Nobraino si esprime su questa pagina come crede, mi pare di capire che ci sia stato un fraintendimento. Ma non sono qui a giustificare l'autore, ci penserà lui stesso. Io devo invece chiedere scusa perché un post sulla pagina dei Nobraino ha ferito la sensibilità delle persone. Il momento è delicato, il silenzio è impossibile, ogni parola è di troppo. Scusate davvero».

Il testo è apparso nella mattinata di lunedì, ma a quel punto la frittata era fatta.



Post-vergogna, espulsi dalla festa del 25 aprile

DENTAL CLINIQUE

1 ora 1 ora 20 anni di garanzia